



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Fondo Veneto Competitività Sezione Transizione FSC

Veneto Innovazione

18 **13 aprile 2026**

Di cosa si tratta

Lo strumento supporta gli interventi per il **miglioramento dei livelli di competitività** delle imprese mediante l'introduzione di innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto.

Il Fondo sostiene:

- investimenti che assicurino l'adozione di tecnologie previste dalle misure nazionali "Transizione 4.0" per aumentare la produttività delle imprese
- investimenti a favore della transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, l'economia verde e circolare.

Gli interventi devono favorire «innovazioni di prodotto» e/o «innovazioni di processo»

Soggetti Finanziabili

PMI e MidCap (*imprese fino a 3.000 dipendenti*):

- regolarmente iscritte nel registro delle imprese istituito presso la CCIAA competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane, ed in attività alla data di presentazione della domanda
- Con codice ATECO: B, C, D, E, F, G (esclusi 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, gruppo 46.1), H, I (solo gruppo I56), J, K (solo gruppo K66), M, N, P (solo gruppo 85.52), Q (escluso gruppo 86.1), R, S (solo divisione 95 e 96)
- Con sede operativa nel territorio del Veneto

Professionisti:

- Titolari di partita IVA attiva alla data di presentazione della domanda
- Con domicilio fiscale in Veneto



Investimenti agevolabili

Tipologia di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Attivi materiali immobiliari	a) Spese per opere murarie e impianti tecnologici solo se funzionalmente correlate agli attivi materiali di cui alla lettera b).	20%
Attivi materiali mobiliari	b) Acquisto e installazione di macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche necessari per il conseguimento delle finalità del Programma di investimenti.	100%



Investimenti agevolabili

Tipologia di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Attivi immateriali	<p>c) Spese per l'acquisto di: software e licenze d'uso software, marchi, brevetti e licenze di produzione commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del Programma di investimenti proposto.</p> <p>Spese per il rilascio di certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- UNI EN ISO 14001:2015;- UNI EN ISO 45001:2018;- UNI CEI EN ISO 50001:2018;- Registrazione EMAS- ReMade in Italy;- Plastica Seconda Vita;- Cradle to cradle;- Carbon footprint;- Ecolabel;- Greenguard.	<p>100%</p> <p>Non sono ammissibili le spese inerenti al mantenimento delle certificazioni già acquisite</p>



Investimenti agevolabili

Tipologia di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Spese tecniche	d) Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi con il Programma di investimenti e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione.	10% Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa.



Caratteristiche dell'agevolazione

Avvio degli investimenti

Gli investimenti devono essere avviati **dopo la presentazione della domanda** di agevolazione. Fa fede il primo documento giuridicamente vincolante: ordine, contratto etc..

N.B. Le spese devono essere sostenute e pagate **dopo** la presentazione della domanda
(ATTENZIONE AGLI ACCONTI!)

Conclusione degli investimenti ed invio della rendicontazione:

12 mesi dalla data di ammissione



Caratteristiche dell'agevolazione

I beni devono:

- Essere **nuovi di fabbrica** e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Sono comprese anche le relative spese di **trasporto e installazione** presso la Sede operativa in cui si realizza il Programma di investimenti;
- Essere ammortizzabili;
- Presentare «*autonomia funzionale*»

Le spese inerenti agli “impianti tecnologici” (ES: elettrico, idrosanitario, di climatizzazione, antincendio, rilevazione fumi etc.) non sono ammissibili se riferite ad adeguamenti obbligatori per legge o ad interventi di manutenzione ordinaria.



L'agevolazione

Le operazioni agevolate possono essere realizzate, alternativamente, con le seguenti forme tecniche:

a) **Finanziamento agevolato**;

b) **Leasing agevolato**: tale forma tecnica è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e macchinari.

Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.

c) **Forma mista**, costituita da un **Finanziamento agevolato** a cui è aggiunta una quota a **fondo perduto**. Il contributo a fondo perduto è calcolato sull'ammontare dell'investimento totale ammissibile, con esclusione delle sole spese tecniche.



L'agevolazione

Si tratta di operazioni finanziarie a doppia provvista così composte:

- una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 50% dell'operazione agevolata ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo.



L'agevolazione

Per le **PMI** la % massima a **fondo perduto** è così articolata:

- i. In *de minimis*: fino ad un massimo del 22% del costo dell'iniziativa;

- i. In Reg. UE n. 651/2014 artt. 17 e 18: fino ad un massimo del 5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 10% in caso di piccole imprese.



L'agevolazione

La % di contributo a **fondo perduto** è **maggiorata**, sino ad un massimo dell'**8%** del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato, per ciascuno dei seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Maggiorazione
Investimenti 4.0	2%
Imprese in possesso di una o più certificazioni ambientali o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento delle certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard;	2%
Investimenti localizzati in aree svantaggiate o con progettualità di sviluppo: Comuni individuati dalla Carta degli aiuti a finalità regionale periodo 2022-2027 Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino Area di crisi industriale complessa Aree di crisi industriale non complessa	3%
Imprese in possesso del «Rating di legalità»	1%

Il fondo perduto

Le **MidCap** potranno beneficiare di una sovvenzione a fondo perduto massima dell'8%, attribuita in caso di rispondenza a uno o più criteri di premialità, oltre al finanziamento agevolato, entrambi in regime de minimis. Nel caso in cui realizzino l'investimento all'interno nei Comuni individuati dalla Carta degli aiuti a finalità regionale, potranno beneficiare di una sovvenzione massima del 15% per le aree mappate nella Provincia di Rovigo e del 10% per le aree mappate nelle Province di Venezia e di Belluno, senza ulteriori maggiorazioni; in questo caso, sia il finanziamento agevolato sia la sovvenzione saranno inquadrati nel regime di aiuto ex art. 14 del Reg. (UE) n. 651/2014, e i costi relativi alle spese immateriali di cui alle voci c) e d) non potranno superare il 50% del totale progetto.



Importi ed erogazione

Minimo euro 20.000,00 – Massimo euro 2.000.000,00

L'importo massimo costituisce anche il limite di importo di più operazioni agevolate, riferite alla medesima impresa, finalizzate alla realizzazione di investimenti.

Dotazione: risorse pari a 14,150 milioni di euro derivanti dal Fondo Sviluppo Coesione, sia per fondo perduto sia per finanziamento agevolato.

Erogazione: unica soluzione a saldo.



Durata

- Operazioni “miste”:
attivi materiali immobiliari, spese tecniche e altri investimenti mobiliari e/o immateriali
min 36 mesi – max 84 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi);
- Operazioni “dotazionali”:
attivi materiali mobiliari, attivi immateriali e spese tecniche – esclusi gli attivi materiali immobiliari
min 36 mesi – max 60 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi).

Chi può inoltrare la domanda a Veneto Innovazione

Sportello in fase di apertura

L'impresa potrà presentare la domanda attraverso:

- Banche
- Società di Leasing
- Confidi
- Associazione imprenditoriale

<https://agevolazioni.venetoinnovazione.it/index.php/finanza-agevolata/accordo-per-la-coesione-regione-del-veneto-2021-2027?view=article&id=336:sezione-transizione-fsc&catid=24:veneto-innovazione-finanza-agevolata>

Per informazioni:

agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST